



l'assegnazione definitiva del contributo, le Cooperative interessate hanno fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto rilasci loro un affidamento di massima, relativamente alla concessione dei mutui richiesti, per dimostrare al Ministero dei L. P. che sono stati assicurati i rispettivi finanziamenti.

In caso di approvazione da parte del Consiglio, i mutui sarebbero consentiti - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al R. D. 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

I finanziamenti richiesti dalle Cooperative Edilizie suddette dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, sottopone al preventivo esame del Comitato permanente la proposta: